COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO

VARIANTE N. 2
AL PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI P.I.P. 4
E CONTESTUALE
VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTO DEFINITIVO

Il Sindaco:	Dott. G. Catizone	progetto	Ing. Silvano VEDELAGO
L'Assessore all'Urbanistica:	Rag. F. Fattori	con	Arch. Sara DOMINICI
Il Segretario Comunale:	Dott. R. Camarda		
Il Responsabile del Procedimento:	M. Poeta		

SO.P.RI.N.

MEDIA POLIS

STUDIO MEDIAPOLIS s.r.l.
Via della Rocca n. 21–10123 TORINO
Tel. 011/812.78.37 – Fax 011/812.79.19
Internet: http://www.gruppomediapolis.com
E-Mail: studio@gruppomediapolis.com

documento	tavola	scala	1:2000
VARIANTE DI P.R.G.C. TAV.3.6	3.6	commessa	
	sostituisce	note	

Revisione	data	oggetto di revisione	consegnata	redatto	verificato	approvato
1	15/04/2008	Recepimento osservazioni	Si	S.D.	F.F.	S.V.
0	15/10/2007	Emissione	Si	S.D.	F.F.	S.V.
File			plot			

Il presente disegno è di proprietà esclusiva e non può essere divulgato o riprodotto anche solo parzialmente senza autorizzazione ai sensi della Legge n° 633 del 24/04/1941

DISTRETTI DI URBANIZZAZIONE

- DR: DISTRETTI DI URBANIZZAZIONE RESIDENZIALE
- DI: DISTRETTI INDUSTRIALI
- DE: DISTRETTI AGRICOLI

AREE DI AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE

- BR1: a preminente destinazione abitativa, classificabili come ambiti consolidati
- BR2: a preminente destinazione abitativa, classificabili come zone di recupero in base all'art. 27 Legge 5.8.1978 n. 457, di trasformazione e completamento, dotati di opere di urbanizzazione primaria collegata funzionalmente con la rete comunale
- BR3: a preminente destinazione abitativa, classificabili come ambiti di completamento, dotati di opere di urbanizzazione primaria collegata funzionalmente con la rete comunale
- BR4: edifici facenti parte del complesso di Stupinigi (esedra) classificabili come ambiti di recupero
- BR5: a preminente destinazione abitativa, caratterizzate dalla presenza di parti intercluse non edificate, di entità superiore alle aree definite BR3, classificate come ambiti di completamento; dotate di urbanizzazione primaria connesse funzionalmente con le reti comunali
- CR2: a preminente destinazione abitativa, classificate come ambiti di nuovo impianto
- CR3: idem come CR2 ma prevalentemente destinate all' Edilizia Residenziale pubblica (ERP), convenzionata, agevolata, sovvenzionata
- BP3: a preminente uso produttivo, di carattere industriale,artigianale, commerciale, classificate come ambiti di trasformazione e recupero prevalentemente residenziale e terziario
- BT2: a preminente uso e destinazione a terziario privato, pubblico ed a servizi di interesse collettivo, classificate come ambiti di trasformazione e recupero
- VP: verde fondiario inedificabile (tav. 4.16)

AREE A PREVALENTE DESTINAZIONE INDUSTRIALE

- BP1: a preminente destinazione produttiva, di carattere industriale, artigianale, commerciale, classificate come ambiti consolidati
- BP2: a preminente destinazione produttiva, di carattere industriale, artigianale, commerciale, classificate come ambiti di riordino, trasformazione urbanistica e completamento
- BT1: a preminente destinazione a terziario privato, pubblico e a servizi di interesse collettivo individuate come ambiti di riordino e trasformazione urbanistica
- D: parti del territorio definite dal D.M. 2.4.1968 n. 1444, art. 2, comma primo lettera D), libere o scarsamente edificate, classificate come ambiti di nuovo impianto, di carattere industriale e artigianale

AREE A PREVALENTE DESTINAZIONE AGRICOLA

- EE: libere o scarsamente edificate, classificabili ai sensi e per i fini di cui all' art. 25, comma secondo, sub. A) della L.R. 56/77 e successive integrazioni
- EEX: come EE, ma di rilevante interesse paesistico ambientale, classificabili come aree di "preparco" ai sensi e per i fini di cui all' art. 4 della L.R. 4.6.1975 n. 43 e successive modificazioni
- EET: occupate da edifici ed annucleamenti rurali, classificabili ai sensi e per i fini di cui all' art. 25, comma secondo, sub C), D) E) della L.R. 56/77
- EP: occupate da edifici, manufatti industriali, situati in aree agricole od a servizi pubblici (S), adibiti ad usi extraagricoli, classificabili ai sensi e per i fini di cui all' art. 25, comma secondo, sub 1) della L.R. 56/77 e successive modificazioni
- ER: occupate da edifici residenziali situati in aree agricole od a servizi pubblici (S), adibiti ad usi extraagricoli, classificabili ai sensi e per i fini di cui all' art. 25, comma secondo, sub 1) della L.R. 56/77 e successive modificazioni

AREE DESTINATE A SERVIZI

- S: parti del territorio destinate a spazi ed impianti pubblici o riservate alle attività collettive, a verde pubblico od a parcheggi ai sensi e per i fini di cui agli artt. 3 e 5 del D.M. 2.4.1968 n. 1444 ed all' art. 21 L.R. 56/77 e successive modificazioni
- S1: idem come sopra, ma in cui sono ricavabili anche servizi a verde per parco di livello urbano ai sensi dell' art. 22 della L.R. 56/77
- SRI: destinate prevalentemente ad impianti per l' istruzione, al servizio degli insediamenti residenziali
- SRC: destinate prevalentemente ad impianti ed atttrezzature di interesse comune, al servizio degli insediamenti residenziali
- SRV: destinate prevalentemente a spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport, al servizio degli insediamenti pubblici residenziali
- SRP: destinate a parcheggi pubblici, al servizio degli insediamenti pubblici residenziali
- SP: al servizio degli insediamenti produttivi
- SAN: Servizi campi nomadi
- FV: prevalentemente destinate a parco pubblico od assoggettate ad uso pubblico di livello urbano e comprensoriale ai sensi e per i fini di cui all' art. 22 della L.R. 56/77 ed all' art. 4 della Legge Regione Piemonte 4.6.1975 n. 43
- FIH: destinate ad attrezzature (per l' istruzione superiore all' obbligo e per attrezzature sociali, sanitarie ed ospedaliere) di carattere pubblico ai sensi e per i fini di cui all' art. 22 della L.R. 56/77 e successive modificazioni
- FT: destinate ad impianti tecnologici ed attrezzature di interesse generale (captazione, produzione e distribuzione di acqua potabile, energia elettrica, gas, telecomunicazioni, depurazione acque luride, deposito o incenerimento di rifiuti solidi, cimiteri, ecc...
- FG: destinate ad attrezzature ed aree insediative di carattere pubblico
- FGP: come FG, di carattere privato
- FF: destinate a sedimi ed impianti ferroviari e ad impianti pubblici e di uso pubblico intermodali per il trasporto pubblico urbano e metropolitano

VIABILITA' E VINCOLI (ENTITA' AREALI)

- VST: Verde di arredo stradale
- AVI: edifici vincolati ai sensi della Legge 1.6.39 n. 1089
- AV2: Aree vincolate ai sensi della Legge 1.6.39 n. 1089
- Aree soggette a prescrizioni particolari su notifiche per rispetto di zona
- MON: Monumenti e singoli edifici aventi valore storico/artistico
- VAD: Nuclei dell' insediamento urbano e singoli edifici aventi valore storico ambientale e documentario

VIABILITA' E VINCOLI (LINEE-SIMBOLI-TESTI)

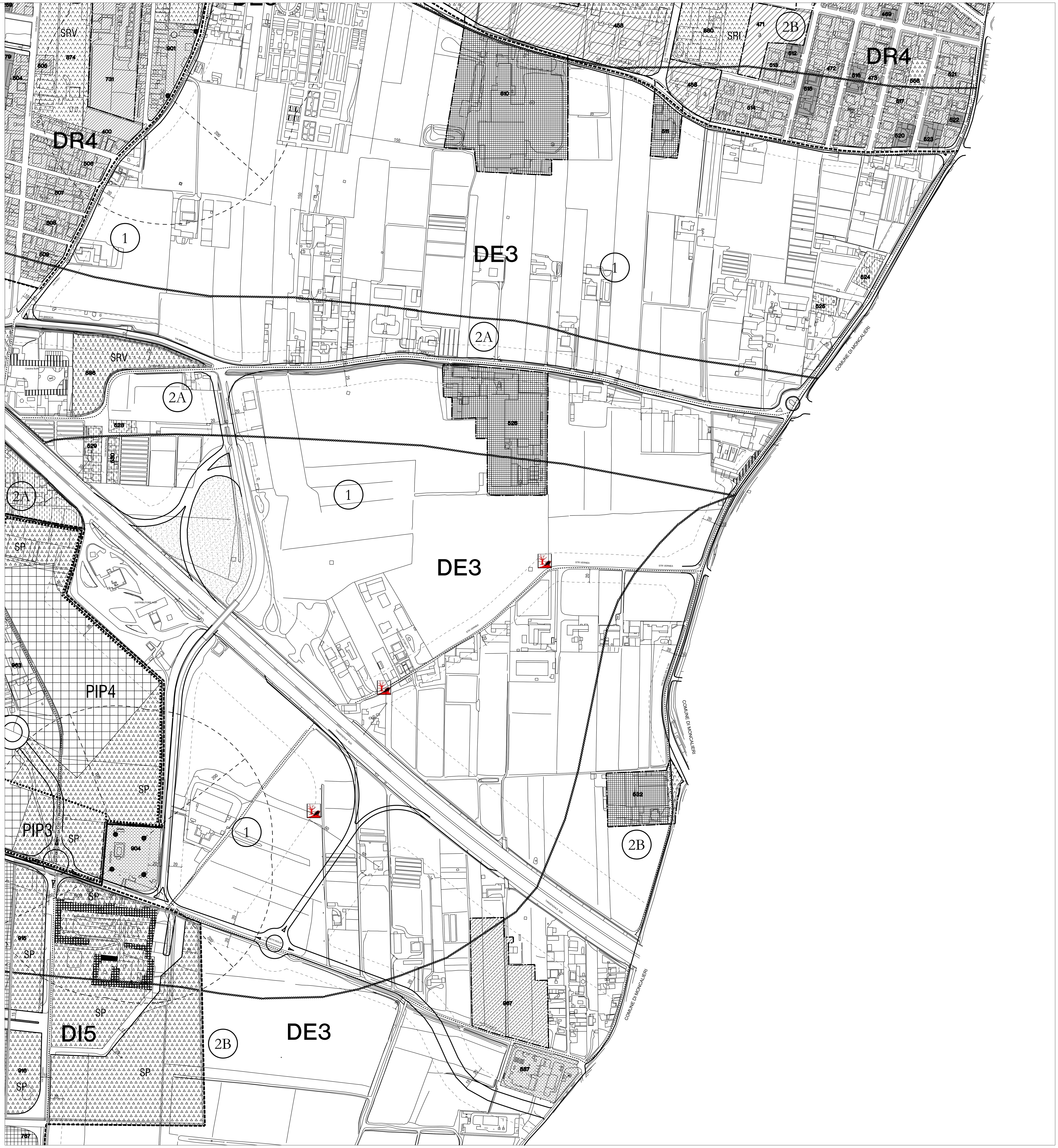
- Larghezza stradale in progetto
- Nuove viabilità in progetto
- Vie alberate
- Rotte di caccia da ristrutturare
- Rotte di caccia da recuperare e ricondurre a viabilità pedonali
- Fasce di rispetto stradale
- Sovrappasso
- Sottopasso
- Nuova viabilità proposta a carattere non strategico, per il potenziamento del sistema viario
- Pertinenze ambientali di nuclei e singoli edifici
- Tracce della maglia viaria riconducibile alla base tardomedioevale della organizzazione territoriale: viali di piante e rotte di caccia caratterizzanti il sistema di interdipendenza tra "Ville di Delizie" e pertinenze ambientali tracce residue di viali e rotte
- Delimitazione del Parco di Stupinigi ai sensi della L.R. n.1 del 14.1.92 Piano d' area: Sistema delle aree protette dalla fascia fluviale del Po (L.R. 17 Aprile 1990 n.28; L.R. 13 Aprile 1995, n. 65) (D.C.R. n. 982-1328 dell' 8 Marzo 1995)
- Fascia di rispetto fluviale ai sensi della Legge 431/85
- Pozzo e relativa fascia di rispetto

PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI, D.P.C.M. DEL 24/07/98, E PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L' ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.), DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DEL BACINO DEL FIUME PO N. 1 DELL' 11/05/99

- Limite tra la fascia A e la fascia B
- Limite tra la fascia B e la fascia C
- Limite esterno della fascia C
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL' IDONEITA' ALL' UTILIZZAZIONE URBANISTICA (IN OTTEMPERANZA ALLA C.P.G.R. 8/5/1996, N. 7/LAP)

- Limite delle fasce
- 1 — Classe 1: Pericolosità geomorfologica trascurabile
- 2A — Classe 2A: Pericolosità geomorfologica moderata
- 2B — Classe 2B: Pericolosità geomorfologica moderata
- 2C — Classe 2C: Pericolosità geomorfologica moderata
- 3A — Classe 3A: Pericolosità geomorfologica elevata
- 3B — Classe 1: Pericolosità geomorfologica elevata
- Confine comunale

ALTRI SIMBOLI

- Fili fissi di fabbricazione (tavv. 1:2000)
- Fili fissi di fabbricazione (tav. 4.16)
- Perimetro di PIP, di PEEP e di loro eventuale ampliamento
- Ambiti di coordinamento degli strumenti urbanistici esecutivi
- Concessione singola convenzionata
- n — Aree BR2 a progettazione specifica (tav. 3.4 - 4.16)
- a/b — Articolazione di sottocategorie urbanistiche
- A/B — Parti di sottocategoria CR3 destinate all' edificazione
- n — Numerazione progressiva di parti urbane classificate per sottocategorie urbanistiche o loro accoppiamenti. Da 1 a ....: parti di territorio classificate come ambiti edificati o edificabili Da 800 a ....: parti di territorio classificate come S ed F
- Ingresso pedonale e numero civico (tavv. 4.2/15 scala 1:2000)
- Ferrovia
- Pedonalizzazione viabilità esistente
- Ponte
- A — Classificazione delle principali strade ai sensi del DPR 16/12/92 n° 495 e DPR 26/04/94 n° 147
- Tracciati ed ampl. stradali suscettibili di variazioni conseguenti alle successive fasi di progettazione
- 1N--2N — Svincoli e rotatorie stradali esistenti e/o in progetto (1 - 8)
- Tratti viari da rifunzionalizzare
- Nuova direttrice viaria in progetto
- Siti inquinati